



ECDL
European Computer
Driving Licence

Test Center PO01



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"A. GRAMSCI - J. M. KEYNES"

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO - LS SCIENZE APPLICATE - LS IND. SPORTIVO

Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0012



Erasmus+

Prato 29 settembre 2025

Spett.le Fondazione Marchi
Piazza Savonarola 17
50132 Firenze

Oggetto: Progetto Bando 2025

In qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "A. Gramsci - J.M. Keynes" di Prato sono a sottoscrivere la domanda di finanziamento per il progetto "C.A.R.E. - Cittadinanza, Accoglienza, Responsabilità, Equità", presentato al Bando Scuole 2025 della Fondazione Carlo Marchi.

Distinti Saluti

Il Dirigente Scolastico
Prof. Stefano Pollini

Allegato 1: Progetto

Allegato 2: Scheda di Sintesi

Allegato 3: Lettera adesione COSPE 2025_CARE

Stefano Pollini



1. Domanda di finanziamento

Allegata separatamente

2. Soggetto proponente

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Gramsci – Keynes", Via di Reggiana, 106 - 59100 Prato PO – Scuola secondaria di secondo grado

L'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Gramsci - John Maynard Keynes" di Prato rappresenta una realtà educativa di eccellenza nel panorama scolastico della provincia pratese, con una popolazione scolastica di circa 2.000 studenti. Nato nel 1988 dalla fusione dell'Istituto per Geometri Antonio Gramsci e dell'Istituto Tecnico Commerciale dedicato all'economista inglese John M. Keynes, l'istituto si è evoluto nel corso degli anni per rispondere alle crescenti esigenze educative del territorio.

Nel 2007 è stato attivato il percorso liceale con gli indirizzi Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico Scienze Applicate, a cui nel 2014 si è aggiunto il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo. L'istituto si distingue all'interno dell'area pratese come un'istituzione dinamica, aperta ai cambiamenti e attenta alle esigenze territoriali.

L'istituto è ospitato in un moderno complesso edilizio con ampi e luminosi spazi, distribuiti su 68 aule didattiche. La struttura è dotata di laboratori all'avanguardia, due palestre, un auditorium da 220 posti, un bar-mensa con 120 posti a sedere e una moderna biblioteca multimediale con oltre 40.000 volumi.

Negli ultimi dieci anni l'Istituto Gramsci-Keynes di Prato ha realizzato numerosi progetti di eccellenza. Ha rafforzato l'internazionalizzazione con il Percorso Cambridge IGCSE, progetti Erasmus+ e stage linguistici in Europa, ottenendo anche prestigiose certificazioni linguistiche. Sul fronte dell'innovazione ha sviluppato laboratori avanzati (robotica, BIM-VR, topografia digitale), adottato pienamente il Piano Nazionale Scuola Digitale ed è diventato Centro accreditato ECDL. Ha promosso inclusione e intercultura con corsi di alfabetizzazione, sportelli CIC e piani per studenti BES e DSA. Ha valorizzato il territorio con iniziative come "Ambasciatori dell'Arte", il concorso letterario "Arte di Parole – Premio Città di Prato", oltre a progetti di salute, legalità e cittadinanza attiva. Infine, ha consolidato esperienze di alternanza scuola-lavoro, partecipato a competizioni nazionali (matematica, fisica, CAD, imprenditorialità) e potenziato il Centro Sportivo scolastico con collaborazioni locali.

3. Titolo del progetto

C.A.R.E. - Cittadinanza, Accoglienza, Responsabilità, Equità

4. Obiettivi del progetto

Obiettivo generale

Promuovere nei e nelle giovani una formazione alla cittadinanza consapevole, inclusiva e responsabile, rafforzando la conoscenza dei principi costituzionali e sviluppando competenze critiche, digitali e interculturali che promuovano l'inclusione e la prevenzione delle discriminazioni.

Obiettivi specifici

- Rafforzare la conoscenza della Costituzione italiana e dei principi di uguaglianza, libertà, dignità e solidarietà (artt. 2, 3, 13, 21, 29, 32).

- Educare a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, sviluppando competenze per un rapporto equilibrato con smartphone e social network, prevenendo rischi di dipendenza, cyberbullismo e violazione della privacy.
- Contrastare stereotipi e pregiudizi legati a orientamento sessuale, genere e identità di genere, cultura e origine etnica, favorendo empatia e capacità di dialogo.
- Promuovere pratiche di cura collettiva che coinvolgano studenti, docenti e famiglie, intese come responsabilità condivisa verso il benessere comune.

5. Contestualizzazione del progetto

La città di Prato si caratterizza per una forte vocazione industriale e commerciale e per una composizione sociale multiculturale: qui risiede una delle comunità cinesi più numerose d'Europa, accanto a significative presenze albanesi, rumene, magrebine, bengalesi e di numerose altre origini. A Prato la popolazione straniera residente rappresenta circa un quarto degli abitanti: al **30 giugno 2025** il comune registrava **196.296 persone**, delle quali **50.283** erano straniere, pari al **25,62%** del totale (<https://statistica.comune.prato.it/>). Questa ricchezza culturale, se da un lato rappresenta un'opportunità unica di dialogo e di incontro, dall'altro porta con sé sfide legate all'inclusione, al superamento di stereotipi e pregiudizi, nonché al rischio di esclusione sociale dei giovani, soprattutto in età scolare. Nelle scuole pratesi si registra una popolazione studentesca molto variegata, con una quota crescente di alunni di origine straniera (circa 26% del totale della popolazione scolastica) e di seconde generazioni, che spesso incontrano difficoltà linguistiche, culturali e socio-economiche. A livello nazionale, il tasso di esclusione sociale tra gli studenti di origine migrante si attesta intorno al 30%, ma nelle città con un'elevata presenza di migranti come Prato, questa percentuale risulta più alta. L'Istituto Gramsci-Keynes attinge a un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato, accogliendo studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi. La popolazione studentesca di circa 2.000 alunni riflette la composizione multiculturale del territorio pratese. La scuola accoglie una popolazione studentesca multietnica, con una significativa presenza di studenti di origine straniera, in particolare cinese, testimonianza della forte integrazione dell'istituto nel tessuto sociale pratese. Negli ultimi anni si è registrata anche una maggiore incidenza di alunni con disabilità, per i quali ha sviluppato progetti di accoglienza e inclusione di assoluto livello.

Oltre alle sfide legate all'inclusione, l'Istituto sta affrontando anche quelle legate al benessere digitale dei giovani, con la necessità di supportare tutti i ragazzi e le ragazze nell'uso consapevole dei social media, strumenti centrali nella loro quotidianità ma che possono diventare veicolo di isolamento e fenomeni di cyberbullismo ed esclusione. Secondo le più recenti rilevazioni dell'ISS-Italia e Save the Children, circa il **13,5%** dei minori tra gli 11 e i 15 anni fa un uso problematico dei social media, con sintomi quali difficoltà a disconnettersi e conflitti nelle relazioni. In Italia, nel 2023 ISTAT segnala che **1 giovane su 5 (21%)** tra gli 11-19 anni è vittima di comportamenti offensivi o violenti, online o offline, con i ragazzi stranieri sottoposti più frequentemente a bullismo rispetto a coetanei italiani (26,8% vs 20,4%). Secondo l'indagine "Una fotografia degli adolescenti toscani" (Meyer), l'uso problematico dei social media interessa circa l'11,7% dei giovani 11-17 anni, mentre il 23,6% ha problemi analoghi con i videogiochi. Il 51,1% degli adolescenti toscani dichiara di sentirsi stressato per motivi scolastici, che spesso si correlano all'uso intensivo del digitale. La gravità del quadro evidenzia l'incidenza del bullismo sulle ragazze e si interseca con altri fattori di discriminazione, come l'essere di origine immigrata o di fede musulmana, l'essere Rom, l'essere persona con disabilità o LGBTQI+. Il monitoraggio condotto dal Ministero dell'Istruzione attraverso la piattaforma ELISA (<https://www.piattaformaelisa.it/monitoraggio/>) nel 2022/23 mostra un

aumento della percentuale di studenti e studentesse che subiscono atti di bullismo sulla base di pregiudizi: il 10,1% dei partecipanti ha dichiarato di aver subito atti di bullismo a causa della propria origine etnica, l'8,1% di aver subito atti di bullismo omofobico e il 7,4% di aver subito atti di bullismo a causa della propria disabilità.

In questo contesto, il progetto intende valorizzare la diversità come risorsa, rafforzare la cittadinanza attiva e la cultura della cura – individuale e collettiva – per trasformare la scuola in uno spazio di inclusione, responsabilità e partecipazione, in linea con le finalità della Fondazione Carlo Marchi.

6. Destinatari del progetto

I principali beneficiari del progetto saranno ragazzi e ragazze delle classi prime, seconde e terze (14/16 anni) della scuola secondaria di secondo grado Gramsci Keynes di Prato.

In particolare:

- **n. 700 studenti e studentesse**, che parteciperanno ai percorsi laboratoriali sul benessere digitale e la prevenzione del cyberbullismo.
- **n. 150 studenti e studentesse** che parteciperanno ai workshop su inclusione e cura.
- **n. 100 studenti e studentesse** che parteciperanno a due tour urbani, 'Trame multiculturali' e 'Diritti in cammino'.

Inoltre, circa **80 tra docenti, genitori e persone appartenenti alla comunità educante** saranno i beneficiari di due incontri online sull'uso consapevole dello smartphone e dei social media, i valori dell'inclusione e della cura e dell'evento finale, un evento che possa riunire cittadini, comunità educante e giovani, creando uno spazio di partecipazione e di dialogo.

Approccio e metodologia

Il progetto **adotta l'approccio della cura, intesa come responsabilità condivisa tra studenti, docenti, famiglie e comunità locali, per trasformare la scuola in uno spazio comunitario di cittadinanza attiva e inclusiva**. La metodologia si fonda su tre assi principali: il riconoscimento della diversità come risorsa, attraverso esperienze di confronto diretto con le comunità presenti sul territorio e con testimonianze di giovani attivisti/e; il coinvolgimento di famiglie e docenti in percorsi comuni di riflessione intergenerazionale su digitale, inclusione e cura, rafforzando la corresponsabilità educativa; l'attivazione di pratiche di apprendimento esperienziale, come cineforum, tour urbani, workshop narrativi, che rendono i ragazzi protagonisti del processo formativo. In questo modo, **la cura non è intesa solo come attenzione individuale, ma come pratica sociale e trasformativa che rafforza legami, promuove empatia e genera nuove forme di partecipazione comunitaria**.

7. Attività previste.

1. Coordinamento del progetto, monitoraggio e comunicazione (Mesi 1-12)

Nella **gestione e il coordinamento** del progetto, saranno coinvolti l'Istituto Gramsci-Keynes e Cospe, che metteranno a disposizione ciascuno **un/a referente coordinatore/rice del progetto**, già individuato in fase di scrittura e **un/a referente amministrativo/a** per la parte di rendicontazione finanziaria.

L'Istituto Gramsci-Keynes sarà responsabile a livello operativo per l'effettiva attuazione del progetto, eserciterà la supervisione metodologica all'inizio di ogni attività e guiderà tutte le fasi. Sarà inoltre responsabile dello sviluppo e dell'aggiornamento regolare del piano di lavoro del progetto e della tempestiva risoluzione di eventuali problemi che potrebbero verificarsi. Infine, coordinerà anche la **comunicazione del progetto, che verrà realizzata principalmente attraverso i canali web e social della scuola e di Cospe**. La scuola veicolerà le informazioni sul progetto anche attraverso i canali dedicati alle famiglie (registro elettronico) e al personale scolastico.

L'attività di **monitoraggio del progetto sarà a cura di Cospe**, il quale, in accordo con la scuola capofila, dovrà assicurarsi che le attività del progetto siano svolte nei tempi programmati e nel rispetto del cronogramma dettagliato e che siano raggiunti i risultati del progetto. Tale monitoraggio sarà strutturato su due livelli: **un primo livello per monitorare la realizzazione delle attività previste e un secondo livello che riguarderà la misurazione dell'impatto delle azioni sui beneficiari** e che verrà realizzato in collaborazione con l'Ufficio Progettazione, Monitoraggio e Valutazione di Cospe. Oltre ai registri presenze e di svolgimento delle attività, saranno somministrati appositi questionari di valutazione delle competenze post attività. In particolare, attraverso i questionari in uscita saranno valutate le ricadute educative dei percorsi proposti. I dati raccolti saranno restituiti e analizzati nel report finale di progetto.

2. Laboratori sul benessere digitale e la prevenzione del cyberbullismo (Mesi 1-11)

Il percorso nasce dall'esigenza, sempre più attuale nelle scuole, di **accompagnare ragazze e ragazzi a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali**. Smartphone e social network sono strumenti centrali nella vita quotidiana degli adolescenti: facilitano la comunicazione, ma **espongono anche a rischi legati a dipendenze, perdita di concentrazione, isolamento, cyberbullismo e violazione della privacy**.

I laboratori proposti intendono offrire uno **spazio di riflessione e di confronto attivo, attraverso un approccio esperienziale che unisce momenti di formazione e la visione guidata di film** significativi. Ogni percorso, della durata di quattro ore, prevede un'ora di condivisione di strategie di gestione equilibrata dell'uso del digitale, seguita dalla proiezione dei film *Disconnect* o *The Social Dilemma*, che permette agli studenti di confrontarsi con storie e situazioni reali sulle conseguenze di un uso distorto dei social. La proiezione sarà sempre seguita da una discussione guidata e da attività di rielaborazione, volte a stimolare il pensiero critico. La proposta formativa è centrata sull'educazione al rispetto e alla comprensione reciproca, stimolando nei giovani la capacità di riconoscere e contrastare le discriminazioni di origine etnica e nazionale, in particolare nel contesto scolastico e online.

Il percorso sarà proposto come attività di educazione civica a 30 classi di vari indirizzi di studio, con un monte complessivo di 120 ore e il coinvolgimento di circa 700 studenti e studentesse. In questo modo, la scuola intende rispondere a un bisogno trasversale delle nuove generazioni: non soltanto imparare a utilizzare strumenti digitali, ma anche a gestirli con consapevolezza, equilibrio e responsabilità, per una vita scolastica e sociale più serena e inclusiva.

3. Testimonianze e workshop su inclusione e cura (Mesi 2-11)

Un aspetto centrale del progetto è offrire agli studenti **occasioni di incontro diretto con testimoni capaci di stimolare riflessioni autentiche su temi complessi come l'inclusione e la lotta alle discriminazioni**. Le testimonianze e i workshop prevedono la partecipazione di Love My Way, associazione fiorentina formata da giovani attivisti/e LGBTQI+, e di Marilena Umuhoza Delli,

scrittrice e attivista, che con la sua esperienza personale e professionale porta una voce preziosa sui temi dell'identità, dell'intercultura e dei diritti.

Gli incontri si svolgeranno in un ambiente raccolto e accogliente, la biblioteca scolastica, per favorire un dialogo diretto e informale. Ogni evento coinvolgerà tre classi (circa 75 studenti), che avranno la possibilità non solo di ascoltare le testimonianze, ma anche di partecipare a un confronto aperto, porre domande e riflettere insieme sui contenuti emersi.

La finalità principale è aiutare i ragazzi e le ragazze a sviluppare empatia, spirito critico e capacità di dialogo, riconoscendo la diversità come risorsa e la cura come responsabilità reciproca. **Questi workshop intendono così trasformarsi in esperienze significative di educazione alla cittadinanza, capaci di incidere sul vissuto quotidiano degli studenti e di rafforzare il senso di comunità scolastica.**

4. Tour urbani (Mesi 4-11)

I tour urbani rappresentano un'esperienza educativa che porta gli studenti fuori dalle aule per vivere direttamente la città. **L'obiettivo è stimolare nei ragazzi e nelle ragazze la consapevolezza che i contesti urbani non sono solo spazi di transito, ma ambienti ricchi di storie, simboli e testimonianze di convivenza, intercultura e cittadinanza attiva.**

Ogni tour ha la durata di circa tre ore e prevede alcune tappe, guidate da esperti o testimoni del territorio. In ciascun luogo visitato gli studenti avranno la possibilità di ascoltare racconti ed esperienze significative, aprendo momenti di dialogo e riflessione. A Prato, con la collaborazione dell'associazione *Cieli Aperti*, l'itinerario "Trame multiculturali" sarà dedicato alla scoperta della convivenza tra culture diverse, con incontri presso associazioni e comunità locali. A Firenze, invece, il percorso "Diritti in cammino" guiderà i ragazzi e le ragazze attraverso luoghi simbolici della memoria civile e dei diritti, offrendo testimonianze dirette di associazioni e realtà impegnate nella promozione della giustizia sociale, come Love My Way.

L'attività coinvolgerà due classi per ciascun tour (circa 100 studenti in totale) e si propone come un'esperienza immersiva che unisce apprendimento, esplorazione del territorio e educazione civica, rafforzando nei giovani la capacità di leggere il tessuto urbano come spazio condiviso di diritti e responsabilità.

5. Incontri con docenti e famiglie (Mesi 4-11)

Il progetto prevede momenti dedicati al coinvolgimento delle famiglie, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nella costruzione di una comunità educante. Gli incontri hanno la finalità di creare uno spazio di dialogo e confronto sui temi più rilevanti per la vita quotidiana degli adolescenti: l'uso consapevole dello smartphone e dei social media da un lato, e i valori della tolleranza, dell'inclusione e della cura dall'altro.

Gli appuntamenti si svolgeranno in modalità online, così da favorire la massima partecipazione, e saranno guidati da esperti che stimoleranno riflessioni, condivideranno buone pratiche e risponderanno ai quesiti di genitori e docenti. Si prevede la presenza di circa 40 partecipanti a incontro, con l'obiettivo di offrire strumenti concreti per sostenere i ragazzi nella gestione delle sfide del digitale e nella costruzione di relazioni rispettose.

In questo modo, gli incontri intendono rafforzare la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, promuovendo un linguaggio comune e un impegno condiviso per il benessere dei giovani.

6. Evento finale (Mese 12)

Al termine delle attività, è previsto un **evento finale aperto**. L'evento conclusivo rappresenterà un momento di restituzione e condivisione aperto non solo a studenti, docenti e famiglie, ma anche alla cittadinanza. **La finalità è dare visibilità al percorso svolto, valorizzando i risultati raggiunti e le esperienze vissute attraverso laboratori e testimonianze.** L'articolazione prevede una presentazione delle attività svolte dagli studenti, interventi di ospiti dal mondo dell'associazionismo e delle istituzioni e uno spazio di dialogo intergenerazionale. L'evento sarà così occasione per rafforzare il senso di comunità educante e lasciare una traccia duratura oltre i confini della scuola.

8. Durata complessiva e fasi del lavoro

Attività	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Coordinamento, monitoraggio e comunicazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Preparazione laboratori	X											
Laboratori benessere digitale		X	X	X	X				X	X	X	
Testimonianze e workshop		X	X	X	X				X	X	X	
Tour				X	X					X	X	
Incontri con docenti e famiglie				X	X					X	X	
Evento finale												X

9. Risultati attesi

Di seguito sono illustrati i risultati attesi del progetto con i relativi indicatori, che verranno rilevati durante le attività ed utilizzati per misurare l'impatto delle azioni.

Risultato atteso 1 – Maggiore consapevolezza digitale e prevenzione del cyberbullismo

Gli studenti sviluppano competenze critiche nell'uso dello smartphone e dei social, acquisendo strumenti per prevenire rischi legati a dipendenza, isolamento e cyberbullismo.

Indicatori:

- 75% dei ragazzi e delle ragazze maggiormente consapevoli del loro benessere digitale e intenzionati ad attivarsi per modificare le proprie abitudini digitali e i comportamenti sui social.
- n. 30 laboratori.
- n. 700 studenti e studentesse (14-16 anni) coinvolti/e nei laboratori.
- n. 120 ore totali di percorsi laboratoriali.

Risultato atteso 2 – Rafforzamento dell'inclusione e del rispetto delle diversità

Gli studenti e studentesse maturano atteggiamenti di apertura, empatia e dialogo verso culture, identità e condizioni diverse, riducendo stereotipi e pregiudizi.

Indicatori:

- n. 2 tour urbani
- n. 2 workshop con testimonianze
- Livello di percezione positiva della diversità (misurato con questionari post attività).
- N. 250 di studenti e studentesse coinvolti/e nei tour e nei workshop.

Risultato atteso 3 – Maggiore corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia

Il progetto rafforza la collaborazione tra docenti, famiglie e studenti nella promozione di

cittadinanza attiva e cura condivisa.

Indicatori:

- n. 1 evento finale
- n. 2 incontri online con docenti e genitori
- N. 80 genitori/docenti partecipanti agli incontri online e all'evento finale.
- 75% di famiglie e docenti che dichiarano di aver acquisito strumenti utili per il sostegno educativo (questionari di gradimento).

10. Finanziamento richiesto

Il finanziamento richiesto alla Fondazione Marchi, **quale finanziatore unico, è di € 10.000.** Non è previsto un cofinanziamento.

VOCE	UNITA'	NUMERO	COSTO	TOTALE	Gramsci Keynes	COSPE
1. Personale						
1.1. Coordinamento, monitoraggio e reportistica	giorni	9	200,00 €	1.800,00 €	1.000,00 €	800,00 €
1.2 Personale per progettazione laboratori e consulenza didattica	ore	10	40,00 €	400,00 €		400,00 €
1.3 Personale per laboratori	ore	120	40,00 €	4.800,00 €		4.800,00 €
1.4 Personale per incontri con	incontri	2	150,00 €	300,00 €		300,00 €
1.5 Operatori per tour -	ore	10	40,00 €	400,00 €	400,00 €	
1.6 Gestione amministrativa e rendicontazione	giorni	5	200,00 €	1.000,00 €	600,00 €	400,00 €
2. Spese vive						
2.1 Costi per proiezioni	forfait	1	100,00 €	100,00 €	100,00 €	
2.2 Testimonianze e workshop - rimborsi spese Love my way e Marilena Delli	workshop	2	500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	
2.3 Tour - spese per materiali	tour	2	100,00 €	200,00 €	200,00 €	
TOTALE				10.000,00 €	3.300,00 €	6.700,00 €

11. Scheda sintetica

Allegata separatamente

Luogo e data

Prato, 29/09/2025

Firma del presentatore

prof. Stefano Pollini

Stefano Pollini



Scheda di sintesi del progetto

Titolo del progetto: **C.A.R.E. - Cittadinanza, Accoglienza, Responsabilità, Equità**

Nome e cognome del proponente: Dott. Stefano Pollini

Qualifica del firmatario: Dirigente Scolastico

Denominazione dell'Associazione/Istituto Scolastico/Ente pubblico proponente: Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Gramsci – Keynes"

Natura giuridica dell'Associazione/Istituto proponente: Scuola Statale

Sede di attività dell'Associazione/Istituto/Ente pubblico proponente: Via di Reggiana, 106 - 59100 Prato PO

Luogo di svolgimento del progetto: c/o Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Gramsci-Keynes" Via di Reggiana, 106 Prato

Natura e destinatari del progetto e loro numero:

I principali beneficiari del progetto saranno ragazzi e ragazze delle classi prime, seconde e terze (14/16 anni) della scuola secondaria di secondo grado Gramsci Keynes di Prato.

In particolare:

- **n. 700 studenti e studentesse**, che parteciperanno ai percorsi laboratoriali sul benessere digitale e la prevenzione del cyberbullismo.
- **n. 150 studenti e studentesse** che parteciperanno ai workshop su inclusione e cura.
- **n. 100 studenti e studentesse** che parteciperanno a due tour urbani, 'Trame multiculturali' e 'Diritti in cammino'.

Inoltre, circa **80 tra docenti, genitori e persone appartenenti alla comunità educante** saranno i beneficiari di due incontri online sull'uso consapevole dello smartphone e dei social media, i valori dell'inclusione e della cura e dell'evento finale.

Tempi di svolgimento del progetto: 12 mesi, da gennaio a dicembre 2026.

Costo complessivo del progetto: 10.000 euro

Finanziamento richiesto: 10.000 euro

Contatti utili:

E-mail: clementina.savino@istitutogk.it

Telefono Referente: 3494413469

Nome Referente: Clementina Savino

Indirizzo postale: VIA GROCCO, 16 - Prato

Luogo e data

Prato, 29/09/2025

Firma del presentatore

prof. Stefano Pollini

